REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1154 del 28/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO URBANO FG. 17 P.LLA 195" DA REALIZZARSI IN LOC. VIA SPINAZZOLA NEL COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) - PROPOSTO DAL SIG. MATURO FRANCESCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state de ttate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 2 3.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono sta te apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all’art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 22.02.2010, acquisita al prot. n°155732 in data 22.02.2010, il Sig. Maturo Francesco, con sede in Cusano Mutri (BN) alla c/da Caiazzano n. 123, ha presentato istanza relativa al progetto “costruzione di un fabbricato urbano Fg. 17 p.lla 195” da realizzarsi in loc. Via Spinazzola nel Comune di Cusano Mutri (BN);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 30.09.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

1. Non devono essere effettuati interventi di taglio della vegetazione arbustiva, arborea o erbacea nelle aree circostanti l’opera a farsi, evitando di realizzare pavimentazioni nell’area circostante l’edificio.
2. Deve essere redatto un cronoprogramma dei lavori a farsi che preveda tempi brevi per l’esecuzione dei lavori e sia rispettoso delle esigenze di conservazione delle specie faunistiche e floristiche presenti nel SIC “Pendici Meridionali del Monte Mutria” IT8020009 e nella ZPS “Matese” IT8010026; in particolare, viene fatto divieto assoluto di eseguire i lavori nel periodo di riproduzione e nidificazione dell’avifauna.
3. Prestare la massima attenzione affinchè le acque di dilavamento o di abbattimento delle polveri siano pretrattate prima dell’emissione in fogna.
4. Limitare l’utilizzazione di reagenti chimici quali diluenti, vernici, trattamenti anti rugine ecc. o quantomeno relegarli in spazi attrezzati del cantiere al fine di limitare l’inquinamento del suolo e/o sottosuolo;
5. Al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate dall'area tutte le strutture di cantiere e la zona bonificata da ogni residuo.

6. Devono essere evitate lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano una parte del loro ciclo vitale.
7. Devono essere utilizzati solo macchinari ed utensili a bassa emissione di rumore, in modo da ridurre al minimo il disturbo alle specie faunistiche;

che il Sig. Maturo Francesco ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 5.02.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 30.09.2010, in merito al progetto "costruzione di un fabbricato urbano Fg. 17 p.lla 195" da realizzarsi in loc. Via Spinazzola nel Comune di Cusano Mutri (BN), proposto dal Sig. Maturo Francesco, con sede in Cusano Mutri (BN) alla c/da Caiazzano n. 123, con le prescrizioni di seguito riportate:
  1. Non devono essere effettuati interventi di taglio della vegetazione arbustiva, arborea o erbacea nelle aree circostanti l'opera a farsi, evitando di realizzare pavimentazioni nell'area circostante l'edificio.
  2. Deve essere redatto un cronoprogramma dei lavori a farsi che preveda tempi brevi per l'esecuzione dei lavori e sia rispettoso delle esigenze di conservazione delle specie faunistiche e floristiche presenti nel SIC "Pendici Meridionali del Monte Mutria" IT8020009 e nella ZPS "Matese" IT8010026; in particolare, viene fatto divieto assoluto di eseguire i lavori nel periodo di riproduzione e nidificazione dell'avifauna.
  3. Prestare la massima attenzione affinchè le acque di dilavamento o di abbattimento delle polveri siano pretrattate prima dell'emissione in fogna.
  4. Limitare l'utilizzazione di reagenti chimici quali diluenti, vernici, trattamenti anti rugine ecc. o quantomeno relegarli in spazi attrezzati del cantiere al fine di limitare l'inquinamento del suolo e/o sottosuolo;
  5. Al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate dall'area tutte le strutture di cantiere e la zona bonificata da ogni residuo.
  6. Devono essere evitate lavorazioni notturne che possano causare inquinamento acustico e luminoso, arrecando disturbo a specie che in tali ore esplicano una parte del loro ciclo vitale.
  7. Devono essere utilizzati solo macchinari ed utensili a bassa emissione di rumore, in modo da ridurre al minimo il disturbo alle specie faunistiche;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi